



Originale
Copia

COMUNE DI MALLARE
Provincia di Savona

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione straordinaria in seduta di prima convocazione.

N. 23 Reg. del.

OGGETTO: Approvazione Regolamento per l'applicazione dell'Imposta sui servizi (TASI)

L'anno **duemilaquattordici**, addì **9 (nove)** del mese di **Settembre**, alle ore **20,11**, nella solita sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale debitamente convocato nei termini di legge.

La seduta è pubblica.

Assume la presidenza il SINDACO sig. Giribone Piero .

Partecipa il Segretario Comunale Sig.ra RANDISI d.ssa Grazia

Risultano:

	Presenti	Assenti
1) GIRIBONE PIERO	X	
2) GERMANO GIACOMO	X	
3) MARENCO SERGIO	X	
4) PELLE DANIELA		X
5) PESCE ALEX	X	
6) CERRUTI VALENTINA	X	
7) SCHINCA KATIA	X	
8) BACCINO SERGIO	X	
9) ASTIGGIANO FLAVIO	X	
10) PISTONE MARIO	X	
11) BRIANO MICAELA	X	
Totali Presenti	10	Totali Assenti 1

Il Presidente riconosciuta la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica all'ordine del giorno:

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 52 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, in base al quale *“le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti”*;

VISTO l'art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che *“gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: *“Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”*.

RICHIAMATO il Decreto del Ministero dell'Interno datato 18 luglio 2014, pubblicato sulla G.U. N. 169 del 23/07/2014), che ha prorogato al 30 settembre 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione da parte degli Enti Locali;

VISTO l'art. 1 comma 639 L. 147 del 27 dicembre 2013 e successive integrazioni e modificazioni, istitutivo dell'imposta unica comunale (IUC), costituita dall'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e da una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

RILEVATO che il citato art. 1 comma 682 della L. 147 del 27 dicembre 2013 dispone che *“Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro: [...] b) per quanto riguarda la TASI: 1) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE; 2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta”*;

RILEVATO che l'art. 1 comma 679 della L. 147/2013, disciplina le fattispecie di riduzione e di esenzione che il Comune può prevedere con il Regolamento;

TENUTO CONTO che, per quanto non specificamente ed espressamente previsto dall'allegato Regolamento, si rinvia alle norme legislative inerenti l'Imposta Unica Comunale (IUC) di cui all'art. 1 commi 639 – 703 della L. 147/2013 e s.m.i., alla disciplina generale in materia di tributi locali ed alla

Legge 27 Luglio 2000 n. 212 “ Statuto dei diritti del contribuente”, oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica, contabile e espressi dal Responsabile del settore Economico – Finanziario, resi ai sensi dell’art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000, N° 267;

PPRESO ATTO del parere favorevole reso dall’Organo di revisione ai sensi dell’art. 239 comma 1 lett.b) n. 7, D.Lgs. 267/2000;

PRESO ATTO della dichiarazione a voce del consigliere di minoranza Astiggiano , il quale dichiara l’astensione del proprio gruppo, poiché l’argomento dovrebbe essere preventivamente discusso in apposita Commissione consiliare;

CON VOTI 7 (sette) favorevoli e 0 (zero) contrari, essendo 10 (dieci) i consiglieri presenti di cui 7 (sette) i votanti e 3 (tre) astenuti – Astiggiano – Pistone e Briano, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. di approvare il regolamento per l’applicazione del tributo sui servizi indivisibili (TASI) che, composto da n. 15 articoli, si allega alla presente deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. di stabilire che il regolamento avrà efficacia dal 1° gennaio 2014, in base a quanto disposto dall’art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall’art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall’art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448;
3. di pubblicare il regolamento adottati sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata;
4. di stabilire che il suddetto regolamento dovrà essere trasmesso al Ministero dell’Economia e delle Finanze, ai sensi di quanto disposto dall’art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446.
5. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267.

Fatto, letto e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to(Giribone Piero)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (Grazia Randisi)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia del presente verbale viene affisso all'Albo Pretorio di questo Comune in data odierna e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Li, 10/09/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (Grazia Randisi)

PARERI EX ART. 49 D.LGS N. 267/2000

PARERE DI REGORITA' TECNICA

II RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to (Piero Giribone)

PARERE DI REGORITA' CONTABILE

II RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to (Piero Giribone)

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Mallare, li 10/09/2014



IL SEGRETARIO COMUNALE
Randisi Grazia